



GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO

– FONDO PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102

Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Supplemento alla Nota informativa

(comunicato a COVIP il 31/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO	CONTRO
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
	- Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
	✓ Rendita vitalizia L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
	✓ Rendita vitalizia reversibile Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela dei soggetti indicati dall'aderente - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*

✓ **Rendita vitalizia con restituzione del capitale** *(controassicurata)*



- In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato
- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente
- Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento
- Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

✓ **Rendita vitalizia con LTC**



- Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita
- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita)
- Protezione dal rischio di non autosufficienza
- Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

ALTRE PRESTAZIONI

✓ **Rendita a durata definita**



- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua
- L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare
- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia
- Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente
- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita)
- Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

✓ **Prelievi liberamente determinabili**



- Prestazione con libertà di scelta di tempistiche (nei limiti di un intervallo minimo tra una richiesta e l'altra) e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)
- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento (nei limiti dell'intervallo minimo tra una richiesta e l'altra) e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile)
- Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente
- Non è prevista la copertura del rischio di longevità
- Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione indicati nel Documento sulle rendite. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata continua ad essere mantenuto in gestione presso il Fondo, nel comparto GESAV GLOBAL salvo tua diversa scelta. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi. Verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.

- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 200 euro al lordo della fiscalità, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente); il limite di 200 euro si applica solo alle rateazioni infrannuali • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. • Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • L'impresa provvede ad erogare l'importo richiesto con tempestività e comunque non oltre il termine massimo di sei mesi decorrente dalla ricezione della richiesta. Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile presso le Agenzie. Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma, in deroga a quanto previsto nel paragrafo 4, possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale è pari allo 0,90% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'1,30% (nelle condizioni di contratto trovi maggiori dettagli nell'articolo sui costi).

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Costo per accedere alla prestazione: 20 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Costo per accedere alla prestazione: 20 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite**;
- il **Documento sul regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.generali.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.